

## **“Strategie per lo sviluppo delle aree montane: una analisi dei Programmi di sviluppo rurale 2014-2020”**

G. De Fano (CNR IBAF)

Le aree montane italiane sono state interessate da diverse politiche nel corso degli ultimi 15-20 anni: politiche di coesione europee, politiche di sviluppo rurale, politiche di sostegno del reddito a vario titolo, infine politiche nazionali di agevolazione motivate dagli svantaggi naturali. Tuttavia si tratta di un complesso di strumenti che viaggiano isolatamente, senza una attenta programmazione integrata. Tra queste politiche, sicuramente quelle di sviluppo rurale hanno avuto un ruolo fondamentale, sia dal punto di vista finanziario, sia da quello degli strumenti messi in campo. Per questo motivo queste politiche meritano una attenzione particolare: sono più vicine ai territori e agli attori locali; hanno una tradizione sviluppata in diversi periodi di programmazione e una attenzione alla sostenibilità dei processi e dei prodotti, non solo in campo agro-alimentare, ma nel più generale campo dello sviluppo locale. Lo studio che viene qui presentato si concentra proprio su queste politiche offrendo una panoramica della loro applicazione a livello regionale (programmazione dei Piani di Sviluppo Rurale - PSR).

L'attività svolta, concernente l'analisi delle strategie e delle risorse finanziarie messe in campo con la programmazione 2014 -2020 riguardanti lo sviluppo rurale nella montagna italiana trova delle connessioni sia nella tematica delle Green Community sia con la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI). Inoltre, l'esperienza della progettazione sviluppata a livello locale da più di 2 decenni dai Gruppi di Azione Locale (GAL) e finanziata dai PSR, è stata utile per la definizione dei progetti per le aree interne, in quanto ha fornito esperienze e competenze territoriali che altrimenti non sarebbero state disponibili in loco. La ricognizione dei programmi di sviluppo rurale con l'obiettivo di far emergere una stima delle risorse potenzialmente indirizzate verso le aree montane da un lato, e l'analisi dei progetti pilota che si stanno mettendo in cantiere con la cosiddetta strategia per le “Aree interne” dall'altra, sono attività che costituiscono una premessa per impostare il lavoro di supporto alla Strategia delle Green Community.

La presentazione dell'attività fin qui svolta riporta i risultati dell'analisi delle politiche di sviluppo rurale finalizzata all'allocazione delle risorse finanziarie potenzialmente disponibili per le aree montane e si articola in 3 fasi:

- 1) quadro della programmazione 2014-2020 con riferimento ai Piani di Sviluppo Rurale;
- 2) allocazione finanziaria delle diverse misure per le diverse regioni e per zona altimetrica con priorità per la montagna;

3) allocazione delle risorse per priorità ambientale e per importanza relativa rispetto alle altre priorità.

L'analisi mette in luce come la montagna nelle politiche di sviluppo rurale rappresenti una priorità variabile da regione a regione e come sia importante sostenere una progettazione differenziata nei diversi sistemi montani. Inoltre, emerge come le risorse e le priorità dei PSR destinate alla sostenibilità rivestano un ruolo rilevante nei processi sostenibili in campo agro-alimentare e forestale.